



TRAVERSETOLO, CITTA' SOSTENIBILE: percorso partecipativo per una co-progettazione sostenibile

DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA

Ente proponente

Comune di Traversetolo

Ente titolare della decisione

Comune di Traversetolo

Tempi e durata del percorso partecipativo

10 febbraio 2023 – 30 luglio 2023

Data di presentazione del DocPP al Tavolo di negoziazione

30/7/2023

Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia della partecipazione

01/08/2023

SEZIONE 1 – IL PROCESSO PARTECIPATIVO

1.1 Oggetto percorso

Indicare l'oggetto del percorso proposto in relazione ad atti normativi, progetti, procedure amministrative o scelte pubbliche, ad esso collegati

Il processo partecipativo è stato avviato con oggetto la "co-progettazione di una comunità energetica o di un gruppo di autoconsumo collettivo di energie rinnovabili" per definire LINEE GUIDA da usare come base per una progettazione TECNICA successiva e disporre di una prima simulazione di una CER, co-progettata con il territorio.



Con deliberazione di giunta comunale n. 190, in data 2/12/2022 il Comune di Traversetolo ha attestato la sospensione della decisione, come previsto da bando.

1.2 Sintesi del percorso

Indicare chi ha promosso il percorso, dando cenni sulla situazione di partenza, degli obiettivi perseguiti con l'attivazione del percorso partecipativo. Presentare una breve descrizione del percorso svolto evidenziando aspetti inattesi, eventuali cambiamenti in corso d'opera e dilazioni nei tempi.

Si consiglia di rispettare la lunghezza massima di 3.000 caratteri spazi inclusi.

Il percorso di progettazione partecipata è stato avviato dal Comune di Traversetolo, che negli ultimi anni ha cercato di potenziare la propria azione relativamente al tema della sostenibilità ambientale e della transizione energetica. Nello specifico, sul finire del 2022, il Comune ha approvato il PAESC e in esso ha fornito una serie di obiettivi volti alla riduzione delle emissioni di CO2 del proprio territorio del 45% rispetto al 2008 ed entro il 2030 e alla maggiore efficienza energetica da raggiungere anche grazie alla creazione di Comunità Energetiche Rinnovabili. All'interno del PAESC è presente una disamina circa le potenzialità derivanti dalla attivazione di una (o più) CER all'interno del territorio di Traversetolo, in termini economici, ambientali e sociali.

OBIETTIVI

Coinvolgimento massivo della comunità locale, per informarla e formarla su un tema complesso ma strategico per il futuro della comunità (comunità educante); Raccogliere i punti di vista dei diversi target presenti nella comunità (cittadini, imprese, associazioni, ...) e soprattutto bisogni e criticità in tema energia

AZIONI:

- **AVVIO DEL PROGETTO (10/2/2023):** pagina web dedicata al percorso con diffusione dei materiali di materiali informativi (slides grafiche) per illustrare i temi CER; locandine e verbali degli incontri, sondaggio - periodicamente le varie informazioni sono state condivise sui social
- **PIEGHEVOLE CER:** pieghevole che illustra le CER, veicolato durante le iniziative previste a livello territoriale (eventi territoriali) e volto a creare attenzione sul tema
- **ASSEMBLEA PUBBLICA DI PRESENTAZIONE DEL PERCORSO (12/3/2023):** occasione per presentare il percorso (con slides), introdurre il tema delle CER. Presente anche società esperta in progettazione CER e un laboratorio per bambini sulla sostenibilità
- **1° TAVOLO DI NEGOZIAZIONE (15/4/2023):** momento di condivisione e formazione sui temi della Legge Regionale 15/2018, approfondimento della normativa CER e condivisione di alcuni aspetti (emersione di criticità da approfondire in vista dei Focus Group, condivisione di documentazione in vista dei focus group), condivisione ufficiale del percorso e del sondaggio
- **1° FOCUS GROUP (10/5/2023):** avvio del confronto con i presenti circa i temi dell'efficientamento energetico e delle CER, focus sui vantaggi e sulle criticità percepite dai partecipanti; in concomitanza 2° laboratorio della sostenibilità rivolto ai giovani e ai bambini
- **SONDAGGIO ON-LINE:** sondaggio per censire i modelli di consumo energetico e la propensione ad aderire ad una CER – veicolato on-line (web e social)

- **2° FOCUS GROUP (31/5/2023)**: focus su specifici esempi di CER per meglio comprenderne il funzionamento e i vantaggi economici e focus su svariate tematiche emerse nel corso del primo focus group - presente anche società esperta in progettazione CER
- **3° FOCUS GROUP e WORKSHOP DI PROGETTAZIONE (12/7/2023)**: simulazione tecnica di una CER partendo dai risultati del sondaggio (40 risposte) e dalle caratteristiche del territorio
- **PLENARIA DI CHIUSURA e II° TAVOLO DI NEGOZIAZIONE (30/7/2023)**: incontro plenario di chiusura del percorso, presentazione dei risultati conseguiti, del percorso svolto e dei prossimi appuntamenti dedicati alla CER (il Comune ha infatti partecipato al bando di Regione Emilia-Romagna per il sostegno allo sviluppo delle CER, ottenendo il contributo. E proseguirà su questa progettualità). In contemporanea, laboratorio della sostenibilità con i bambini. Riunione del Tavolo di Negoziazione a chiusura del percorso.

VARIANTI

Il percorso, come previsto da progetto, prevedeva anche di coinvolgere le scuole per la creazione di un “fumetto della sostenibilità”, ma questa attività, seppur di grande interesse, non è stata attuabile per motivi di programmazione scolastica. Da qui l’idea di potenziare i laboratori della sostenibilità, con letture legate alla sostenibilità e al risparmio energetico rivolte ai bambini. Le scuole coinvolte si sono dimostrate interessate ad approfondire tematiche CER durante il prossimo anno scolastico.

In conclusione, il percorso ha quindi visto come esito una importante azione di informazione e supporto nella emersione di criticità, dubbi che grazie alla presenza di esperti in tema CER è stato possibile affrontare e risolvere. Ha anche visto una azione di progettazione di una possibile CER, grazie al contributo fornito da 40 soggetti della comunità di Traversetolo (principalmente cittadini e imprese) e alle informazioni emerse dal confronto con il Comune, utilizzate per l’elaborazione di una simulazione di CER.

SEZIONE 2 – GLI ESITI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

2.1 Gli esiti del percorso partecipativo assumono la forma di:

(possibilità di indicare più caselle)

- | | |
|-----------------------|---------------------------------|
| X | Linee guida |
| <input type="radio"/> | Indirizzi o raccomandazioni |
| <input type="radio"/> | Indicazioni di priorità |
| <input type="radio"/> | Proposta progettuale |
| <input type="radio"/> | Raccolta di esigenze |
| <input type="radio"/> | Proposta di Regolamento/Statuto |
| <input type="radio"/> | Proposta gestionale |
| <input type="radio"/> | Altro_(specificare)_____ |

Grazie al percorso è stato possibile delineare un **set di linee guida per la costituzione di una futura CER**, proponendo anche una **simulazione** basata sulle reali caratteristiche del territorio (partendo ovviamente da coloro che hanno compilato il sondaggio studiato ad hoc).

2.2 Le proposte per il soggetto titolare della decisione

Occorre descrivere le proposte scaturite dal percorso, che dovranno essere sottoposte alla valutazione, per l'eventuale accoglimento, da parte degli organi deliberanti del titolare della decisione, dando conto di eventuali posizioni e/o proposte conflittuali non risolte.

Durante gli incontri che sono stati attivati (focus group, incontri del Tavolo di Negoziazione) sono emerse alcune proposte legate ai contenuti che dovrebbe avere una CER per soddisfare le esigenze della comunità.

Le proposte hanno toccato due aspetti principali:

- 1) La consistenza stessa della CER (quanti soggetti, quanti e quali impianti e la loro potenza, la presenza di consumer e prosumer, ...)
- 2) La forma giuridica che potrebbe assumere la CER

In merito al primo aspetto, durante i lavori è stata data massima visibilità alla compilazione del sondaggio che è stato elaborato appositamente per questo percorso di progettazione partecipata. Il tutto con l'obiettivo di comprendere più da vicino quale possibile caratteristica potesse avere una CER per la comunità di Traversetolo. Dal sondaggio sono emerse le seguenti specifiche:

- Il territorio vede al suo interno la presenza di 3 cabine primarie (ogni CER può fare riferimento ad una sola).
- Il sondaggio è stato compilato da soggetti afferenti alle tre cabine, ma in misura maggiore per la cabina più centrale
- La simulazione è stata elaborata sulla cabina che ricomprende l'area del centro di Traversetolo, e che ricomprende anche le aree di Vignale, Castione de' Baratti, Guardasone
- Sono stati censiti 29 membri totali, di cui 1 ente pubblico (Comune di Traversetolo), 22 cittadini e 6 attività (negozi, imprese).
- Di questi 17 prosumer (sia produttori che consumatori di energia) e 12 consumer (solo consumatori).
- Sono stati censiti 563 kWh di impianti, di cui 8 esistenti e 555 in progetto (di questi 440 pubblici, afferenti quindi al Comune di Traversetolo; 115 privati, afferenti quindi a cittadini ed imprese)

Grazie a questi dettagli è stato possibile delineare una prima simulazione di CER con dati specifici riferiti ai risparmi economici e ai guadagni generabili dalla CER e **alcune linee guida da osservare in fase di progettazione esecutiva** di una CER, ovvero:

- Le possibili ripartizioni % dei guadagni della CER nei confronti dei suoi membri (si è ipotizzato, dato l'apporto maggiore di impianti fornito dal Comune, che la maggior parte dei guadagni torni ad esso, per garantire il funzionamento della CER stessa e per avviare una serie di progettualità a valenza sociale per le persone maggiormente in difficoltà del territorio; seguito da aziende e cittadini prosumer, che mettono quindi a disposizione impianti. Infine una quota minore (ma comunque consistente) per i consumer.
- Una attenzione nella valutazione di possibili detrazioni fiscali da inserire nel modello di CER, così da ridurre i temi di rientro dagli investimenti per coloro che installano impianti

- Una attenzione alle tipologie di impianto da inserire nella CER (considerando i diversi tempi di installazione degli stessi in riferimento alle percentuali di “valorizzazione” nella CER; alla eventuale presenza di “scambio sul posto” che non permetterebbe l’utilizzo dell’impianto in ambito CER; alla possibilità di installare “sistemi di accumulo” che garantirebbero migliori risultati alla CER; ad una buona consistenza di membri della CER per minimizzare la cessione in rete di energia e valorizzare ulteriormente la CER)

La simulazione messa a punto in questi mesi di attività e coinvolgimento ha mostrato ad esempio la necessità (partendo dal modello simulato – il dato potrebbe mutare in fase di progettazione finale a seconda degli effettivi partecipanti alla CER) di aumentare il numero dei consumer (ad esempio inserendo 30 famiglie in più con un consumo medio di 3.000 kWh), per incrementare da un lato l’energia condivisa e dall’altro lato il ricavo derivante dagli incentivi.

In merito al secondo aspetto, relativo alla tipologia di ente gestire della CER, il sondaggio ha mostrato una chiara indicazione verso la Cooperativa. Un aspetto che si consiglia di valutare con attenzione in fase di progettazione esecutiva della CER, in quanto questa tipologia di ente potrebbe creare problemi per l’inserimento del Comune di Traversetolo. Si tratta di un aspetto importante che si consiglia di valutare direttamente con i progettisti e i legali che saranno coinvolti nella fase di creazione della CER e partendo dalla consistenza che assumerà la CER in fase esecutiva (nel rispetto quindi di tutti i membri che ne faranno parte).

2.3 Decisioni pubbliche connesse agli esiti del percorso partecipativo

Fornire indicazioni sugli atti normativi, progetti, procedure amministrative o scelte pubbliche, che risultano connessi agli esiti del processo e al loro eventuale accoglimento/non accoglimento da parte dell’ente decisore

Un aspetto strategico e di eccellenza che si vuole indicare è rappresentato dal fatto che gli impianti in progetto per il Comune di Traversetolo, sono stati oggetto di una richiesta di finanziamento sul bando di Regione Emilia Romagna (Legge Regionale 5/2022) che è stata positivamente accolta. **Il Comune nei prossimi mesi avvierà quindi le attività per la progettazione esecutiva di una CER avendo copertura per le diverse spese che saranno sostenute per la progettazione della fattibilità della CER, le spese amministrative/legali funzionali alla sua costituzione, i costi generali per la definizione e la gestione del progetto.**

Il processo di progettazione partecipata è quindi stato propedeutico e molto utile per questa seconda fase di progetto, verso la reale costituzione di una CER.

SEZIONE 3 – MONITORAGGIO

3.1 Impegni dell’ente responsabile (art. 18 – bando 2022)

Indicazioni rispetto ai tempi e al tipo di atto che darà conto del DocPP

Il Comune di Traversetolo in fase di partecipazione al bando aveva presentato una delibera di Giunta che sospendeva la decisione relativa alla CER, al fine di comprendere le posizioni della comunità e dei suoi membri (come illustrato poco sopra).

Ora che il percorso di progettazione partecipata è giunto al termine, e stante anche il bando vinto per la progettazione tecnica della CER, il Comune di Traversetolo si esprimerà su quanto emerso dal Documento di Progettazione Partecipata, una volta vagliato dal Tecnico di Garanzia Regionale, attraverso una Delibera di Giunta Comunale, che prenderà atto di quanto emerso dal percorso stesso (linee guida e suggerimenti da seguire per una progettazione di CER).

3.2 Strutture operative

Indicare la o le strutture operative dell'ente titolare della decisione a cui sono "affidati" gli esiti del percorso partecipativo per una valutazione sulla fattibilità tecnica delle proposte emerse

La gestione del percorso partecipato in questa fase era in capo ad un gruppo di lavoro che vedeva al suo interno figure afferenti alla area servizi alla persona Segreteria e Organi Istituzionali e Sportello Unico Edilizia e Attività Produttive.

La proposta emersa verrà verificata internamente con l'ufficio tecnico per quanto riguarda gli aspetti tecnici relativi agli impianti e agli edifici da poter mettere a disposizione. Si ricorda che il comune ha vinto anche un bando che prevede l'erogazione per la realizzazione del progetto esecutivo di CER, che oltre all'ufficio tecnico, vedrà quindi il coinvolgimento dell'ufficio di amministrazione generale e ragioneria (per gli aspetti maggiormente legali della sua costituzione), coadiuvati da esperti esterni che saranno ingaggiati nel percorso.

3.3 Tempi della decisione

Indicare in quali tempi l'ente titolare della decisione prevede di esprimersi in merito all'accoglimento/non accoglimento delle proposte esito del percorso

Il comune di Traversetolo, titolare della decisione, prevede di esprimersi in merito all'accoglimento o meno delle proposte inserite nel Documento di Progettazione Partecipata entro 30 giorni consecutivi dal ricevimento del documento di Progettazione Partecipata vagliato dal Tecnico di Garanzia di Regione Emilia Romagna.

3.4 Tempi e modi dell'informazione pubblica

Indicare su quali pagine web e per quanto tempo le informazioni continueranno ad essere aggiornate. Indicare quali altri modi saranno adottati per garantire la comunicazione delle decisioni assunte in merito agli esiti del processo partecipativo (art. 18 – bando 2022).

Come avvenuto fin dall'avvio del processo di progettazione partecipata, le informazioni sul processo partecipativo saranno disponibili sul sito web del Comune di Traversetolo al link:

<https://www.comune.traversetolo.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=41611&idArea=41628&idCat=46110&ID=105476&TipoElemento=pagina>.

Tale sezione continuerà ad essere aggiornata anche in merito alla fase di progettazione esecutiva della CER (legata al nuovo bando di contributo ottenuto dal Comune).

In data 30 luglio 2023 si è tenuto un incontro plenario rivolto all'intera cittadinanza, con l'obiettivo di mostrare i risultati del percorso e i prossimi passi, in ottica di continuità del lavoro svolto fino ad oggi.

Il documento non deve contenere nominativi relativi a componenti del Tavolo di negoziazione o Comitato di garanzia (indicare soltanto enti e associazioni), per poter procedere con la pubblicazione sul portale Partecipazione in conformità con le norme vigenti sulla privacy.